

20

EFFETTI DELLA TERMOCHEMIOTERAPIA  
E DELLA TERMORADIOTERAPIA  
SU NEOPLASIE INOPERABILI

Pigliucci G.M.\*\*, Fiorito R., Venditti D., Cervelli V., Cervelli A.\*, Casciani C. U.

*II Università Tor Vergata - Roma  
Facoltà di Medicina*

*Cattedra di Clinica Chirurgica e Terapia Chirurgica*

*\*Cattedra di Parodontologia*

*\*\*Cattedra di Chirurgia Speciale Odontostomatologica*

91° CONGRESSO DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI CHIRURGIA

Genova, 30 Settembre-4 Ottobre 1989

COMUNICAZIONI

Pag. 639

---

EDIZIONI MINERVA MEDICA - Torino 1989

## EFFETTI DELLA TERMOCHEMIOTERAPIA E DELLA TERMORADIOTERAPIA SU NEOPLASIE INOPERABILI

Pigliucci G. M.\*\*\*, Fiorito R., Venditti D., Cervelli V., Cervelli A.\*, Casciani C. U.

*II Università Tor Vergata - Roma*

*Facoltà di Medicina*

*Cattedra di Clinica Chirurgica e Terapia Chirurgica*

*\*Cattedra di Parodontologia*

*\*\*Cattedra di Chirurgia Speciale Odontostomatologica*

Alcuni studi hanno recentemente dimostrato che l'hyperthermia ha notevole capacità di sensibilizzare le cellule tumorali ai farmaci chemioterapici ed alla radioterapia. Il metabolismo dei farmaci aumenta con l'aumentare della temperatura ed è evidente, in vitro, che le cellule risultano essere più sensibili ai farmaci stessi a 41-43° piuttosto che a 37°C. E' stato altresì riconosciuto che l'ipossia riduce la risposta cellulare alle radiazioni ionizzanti e che la maggior parte dei tumori contiene cellule ipossiche o anossiche, pertanto l'hyperthermia aumentando la perfusione della zona trattata con conseguente aumento di ossigenazione, rende tale zona più aggredibile dal trattamento radioterapico. Nell'ambito della nostra iniziale esperienza nel trattamento ipertermico di pazienti con neoplasie inoperabili del tratto testa-collo, abbiamo considerato 10 casi (4 tumori recidivi della parotide, 3 tumori del rinofaringe, 3 tumori della base della lingua). Tali pazienti arrivarono alla nostra osservazione in una condizione di non responsività al trattamento di radio e/o chemioterapia. Furono da noi sottoposti a trattamento combinato di termoradioterapia e/o termochemioterapia, utilizzando l'apparecchio di Le Veen a R.F. con 13,56 MH, facendo precedere il trattamento radioterapico e quello chemioterapico a quello termoterapico. Durante il follow-up di 18 mesi, abbiamo osservato una regressione del 75 % dei tumori parotidici ed una stabilizzazione delle neoplasie del rinofaringe e di quelle della base della lingua nella totalità dei casi trattati, con notevole miglioramento del quadro sintomatologico e di quello clinico valutato tomograficamente.